

DIRITTO ANNUALE 2003

Spett.le Impresa,

Il Ministro delle attività produttive, con decreto 23 maggio 2003, ha determinato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, i diritti annuali da versare alle Camere di Commercio da parte delle imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese¹ per l'anno 2003.

Come si versa:

Il versamento del diritto va eseguito, in unica soluzione, con il modello di pagamento F24², utilizzato per il versamento delle imposte sui redditi;

Si ricorda che è **possibile compensare** quanto dovuto per il diritto annuale con eventuali crediti vantati per altri versamenti (tributi e/o contributi).

Quando si versa:

Il termine per il pagamento del diritto coincide con quello per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi (art. 2 del decreto legge 15 aprile 2002, n. 63).

Come si determina l'importo da versare: Le imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese (anche se annotate nella sezione speciale) devono versare un importo commisurato al fatturato³ complessivo realizzato dall'impresa nell'anno precedente.

¹Art.18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche.

²Il modello F24 può essere ritirato presso qualsiasi ufficio postale o sportello bancario.

Come compilare correttamente il modello F24:

- Riportare negli appositi spazi, con la massima attenzione, il **codice fiscale**, i dati anagrafici e il domicilio fiscale;
- Indicare **BG** nello spazio riservato al "**codice ente**" nella "**SEZIONE ICI E ALTRI TRIBUTI LOCALI**" ovvero, in caso di pagamento a favore di altra Camera di Commercio diversa da quella di Bergamo, la sigla automobilistica della provincia della Camera di Commercio destinataria del versamento;
- Indicare **3850** nella colonna "**codice tributo**" e **2003** nella colonna "**anno di riferimento**";
- Indicare l'**importo** che si versa nella colonna "**Importi a debito versati**", compilando un solo rigo; (ad esempio: se un'impresa deve pagare per la sede e per una unità locale iscritte entrambe alla Camera di Commercio di Bergamo, l'importo da indicare è dato dalla somma dei due importi dovuti);
- **Se sono dovuti diritti a diverse Camere di Commercio**, indicare distintamente gli importi dovuti compilando un solo rigo per ciascuna Camera di Commercio.

³Definizione di fatturato:

l'art.1, comma 1, lettera f), del decreto 11 maggio 2001, n. 359 del Ministero dell'industria stabilisce che il termine "**fatturato**" indica:

1) per gli enti creditizi e finanziari tenuti alla redazione del conto economico a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 la somma degli interessi attivi e assimilati e delle commissioni attive, come dichiarati ai fini dell'IRAP, ovvero, come precisato dal Ministero dell'industria con circolare n. 3513/C del 22 maggio 2001, la somma degli importi riportati nei righe **IQ15 (interessi attivi e proventi assimilati)** e **IQ17 (commissioni attive)** della colonna dei valori contabili del quadro IQ dell'IRAP;

2) per i soggetti esercenti imprese di assicurazione tenuti alla redazione del conto economico a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, la somma dei premi e degli altri proventi tecnici, come dichiarati ai fini dell'IRAP, ovvero, come precisato dal Ministero dell'industria con circolare n. 3513/C del 22 maggio 2001, la somma degli importi riportati nei righe **IQ33 (premi)** e **IQ34 (altri proventi tecnici)** della colonna dei valori contabili del quadro IQ dell'IRAP;

L'importo del diritto si ottiene applicando al fatturato complessivo realizzato nel 2002 la misura fissa e le aliquote riportate nella tabella seguente e **sommando gli importi dovuti per ciascuno scaglione**, considerando la misura fissa e le aliquote per tutti i successivi scaglioni fino a quello nel quale rientra il fatturato complessivo realizzato dall'impresa.

Per l'anno 2003 l'importo del diritto annuale determinato con l'applicazione della misura fissa, delle aliquote e degli scaglioni di fatturato di cui alla tabella seguente, non può essere superiore del 6% rispetto a quello corrisposto per l'anno 2002.

Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso **unità locali** devono versare, **per ciascuna di esse**, alla Camera di Commercio nel cui territorio ha sede l'unità locale, **un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale** ⁴ fino ad un massimo di € 120,00 per ogni unità locale.

TABELLA

Scaglioni di fatturato		misura fissa e aliquote
da €	a €	
0,00	516.456,90	€ 373,00 (misura fissa)
516.456,91	2.582.284,50	0,0070%
2.582.284,51	51.645.689,91	0,0015%
51.645.689,92	e oltre	0,0005% (fino ad un massimo di € 77.500,00)

Arrotondamenti: gli importi parziali, per la sede principale e per le eventuali unità locali, necessari per determinare il diritto totale dovuto devono essere sempre arrotondati all'unità di euro secondo il seguente criterio generale: se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per eccesso; se la prima cifra dopo la virgola è inferiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per difetto.

Quanto si versa ⁵:

- **imprese individuali** (iscritte nella sezione ordinaria), **cooperative** e **consorzi**, devono versare:
per la sede principale _____ € **88,00**
per ogni eventuale unità locale _____ € **18,00**
- **società di persone** (S.a.s. e S.n.c.), devono versare:
per la sede principale _____ € **160,00**
per ogni eventuale unità locale _____ € **32,00**
- **società di capitale** (S.r.l. e S.p.A.), devono versare, per la sede principale, l'importo determinato con l'applicazione della misura fissa, delle aliquote e degli scaglioni di fatturato di cui alla tabella precedente e comunque in misura non superiore del 6% a quello corrisposto per l'anno 2002, oltre all'importo dovuto per ogni eventuale unità locale.

Nei casi di tardivo od omesso pagamento si applica una sanzione amministrativa, dal 10 al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, come previsto dalla legge.

A decorrere dal 1° luglio 2003 la presentazione di domande al Registro delle Imprese, da parte delle società, deve obbligatoriamente avvenire per via telematica ovvero essere presentata su supporto informatico firmato digitalmente. La smart-card necessaria alla firma digitale può essere richiesta all'ufficio competente previo appuntamento (tel. 035.4225340-226).

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet della Camera di Commercio di Bergamo www.bg.camcom.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Spinetti

3) per le società e gli enti che esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di assunzione di partecipazioni in enti diversi da quelli creditizi e finanziari, la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, degli altri ricavi e proventi ordinari e degli interessi attivi e proventi assimilati, come dichiarati ai fini dell'IRAP, ovvero, come precisato dal Ministero dell'Industria con circolare n. 3513/C del 22 maggio 2001, la somma degli importi riportati nei righi **IQ1** (ricavi delle vendite e delle prestazioni), **IQ5** (altri ricavi e proventi), **IQ15** (interessi attivi e proventi assimilati) della colonna dei valori contabili del quadro IQ dell'IRAP;

4) per gli altri soggetti (imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc.), la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini dell'IRAP e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile, ovvero, come precisato dal Ministero dell'Industria con circolare n. 3513/C del 22 maggio 2001, la somma degli importi riportati nei righi **IQ1** (ricavi delle vendite e delle prestazioni) e **IQ5** (altri ricavi e proventi) della colonna dei valori contabili del quadro IQ dell'IRAP.

⁴ L'importo dovrà essere eventualmente maggiorato della percentuale stabilita dalla Camera di Commercio competente per territorio.

⁵ Nel caso di **trasferimento della sede legale o principale in altra provincia**, il diritto è dovuto alla Camera di Commercio ove è ubicata la sede legale o principale al 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce il pagamento o alla diversa data se l'impresa è stata costituita successivamente al 1° gennaio.